

DATA	PROT. n.	ORGANO
20/12/2022	327	CA

Criteria generali per l'attivazione della procedura per il finanziamento dei progetti di formazione e informazione in materia di reinserimento e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro (articolo 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2014, n.190, come integrato dall'articolo 1, comma 533, della legge 30 dicembre 2018, n.145) – Avviso pubblico 2022.

OGGETTO

L'Inail, attraverso un avviso pubblico finanzia progetti di formazione e informazione in materia di reinserimento e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro finalizzati a incentivare la diffusione tra i datori di lavoro e i lavoratori di una cultura condivisa circa le tutele che l'ordinamento prevede per garantire la parità dei diritti dei lavoratori disabili.

In particolare, i progetti di formazione e informazione sono mirati a diffondere la conoscenza delle misure di sostegno predisposte dall'Inail per la realizzazione degli interventi necessari al reinserimento lavorativo di cui al Regolamento approvato con determina presidenziale n. 258/2016 e successive modificazioni e integrazioni.

SOGGETTI PROPONENTI

I progetti possono essere presentati dai seguenti soggetti proponenti, ciascuno dei quali può inoltrare una sola richiesta di finanziamento:

- associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. I progetti presentati dalle predette associazioni possono essere attuati anche per il tramite delle associazioni territoriali a esse riferibili e delle società di servizi dalle stesse controllate. In tali casi, il soggetto proponente, qualora richieda che l'erogazione del finanziamento sia effettuata a favore di un soggetto attuatore, ne deve indicare uno solo per il complessivo importo del progetto proposto;
- i patronati;
- gli enti bilaterali;
- le associazioni senza fini di lucro che hanno per oggetto la tutela del lavoro, l'assistenza e la promozione delle attività imprenditoriali, la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi e di alternanza, la tutela della disabilità.

DESTINATARI

I destinatari delle attività di formazione e informazione in materia di reinserimento e integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro sono i lavoratori, i datori di lavoro e i soggetti in cerca di nuova occupazione ai sensi dell'art.19, comma 1, del d. lgs. n. 150/2015.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI

Ai fini del finanziamento, i progetti di formazione/ informazione devono essere destinati a un numero di partecipanti complessivamente non superiore a 400.

Il progetto deve articolarsi su almeno due dei moduli elencati nel successivo paragrafo riguardante la misura del finanziamento, con l'inclusione obbligatoria del modulo 4.

DATA	PROT. n.	ORGANO
20/12/2022	327	CA

L'articolazione del progetto, definita in fase di presentazione della domanda, deve essere riprodotta senza modifica dei moduli in ciascuno degli ambiti regionali previsti nella domanda stessa.

In ciascuna Regione l'iniziativa potrà essere svolta in più edizioni, anche in sedi diverse. Il soggetto proponente avrà facoltà di scegliere, per ciascuna edizione dell'iniziativa, se svolgere le attività formative/informative in presenza o in videoconferenza con modalità sincrona assicurando, in tale ultimo caso, l'interazione tra docenti e discenti.

Il numero minimo di partecipanti per ogni singola Regione non potrà essere inferiore a 5, fermo restando il limite complessivo massimo di 400 partecipanti sul territorio nazionale.

Ai fini dell'erogazione del finanziamento saranno presi in considerazione soltanto gli ambiti regionali per i quali risulti che alla relativa iniziativa formativa/informativa abbia effettivamente partecipato almeno l'80% del numero di destinatari indicati nella domanda di finanziamento.

MISURA DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento è costituito da un contributo variabile in funzione del numero dei destinatari e delle ore in cui si articolano i moduli indicati nel progetto nonché della modalità di svolgimento di ciascuna edizione dell'iniziativa formativa/informativa, come di seguito specificato:

	NUMERO ORE	IMPORTO VARIABILE
MODULO 1 ²	4	Euro 20 se l'attività formativa/informativa è svolta in presenza X n. partecipanti X n. 4 ore o euro 15 se l'attività formativa/informativa è svolta in videoconferenza con modalità sincrona X n. partecipanti X n. 4 ore
MODULO 2 ³	3	Euro 20 se l'attività formativa/informativa è svolta in presenza X n. partecipanti X n. 3 ore o euro 15 se l'attività formativa/informativa è svolta in videoconferenza con modalità sincrona X n. partecipanti X n. 3 ore
MODULO 3 ⁴	4	Euro 20 se l'attività formativa/informativa è svolta in presenza X n. partecipanti X n. 4 ore

² Tutela della disabilità - convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006 - Direttiva 2000/78/CE del Consiglio del 27 novembre 2000 che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro - il recepimento nella legislazione italiana - articolo 3, comma 3 bis del decreto legislativo 9 luglio 2003, n.216 come aggiunto dalla legge 9 agosto 2013, n.99 - nozione di accomodamento ragionevole (misure organizzative e misure strutturali) - obbligo di adozione degli accomodamenti ragionevoli - omessa adozione degli accomodamenti ragionevoli - responsabilità del datore di lavoro per violazione della normativa antidiscriminatoria - licenziamento del disabile (eventuale natura discriminatoria).

³ Disabilità e inidoneità sopravvenuta - differenze tra disabilità e inidoneità alla mansione - il medico competente e la sorveglianza sanitaria - i giudizi del medico competente - obbligo di visita del medico competente al rientro al lavoro dopo un'assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi - gli obblighi del datore di lavoro ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 81/2008 e i diritti del lavoratore.

⁴ La tutela privilegiata dei disabili da lavoro - il fondamento costituzionale - articolo 38, comma 2, Costituzione - Testo Unico dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali - la tutela dell'integrità psicofisica dei lavoratori - il reinserimento sociale e lavorativo - articolo 1, comma 166,

DATA	PROT. n.	ORGANO
20/12/2022	327	CA

		o euro 15 se l'attività formativa/informativa è svolta in videoconferenza con modalità sincrona X n. partecipanti X n. 4 ore
MODULO 4 ^s	4	Euro 20 se l'attività formativa/informativa è svolta in presenza X n. partecipanti X n. 4 ore o euro 15 se l'attività formativa/informativa è svolta in videoconferenza con modalità sincrona X n. partecipanti x n. 4 ore

Il finanziamento massimo di ciascun progetto non può essere superiore a 120.000 euro (15 ore x 20 euro x 400 partecipanti = 120.000 euro).

Non devono essere computati, ai fini del finanziamento, i discenti che abbiano partecipato alle iniziative realizzate ai sensi del precedente avviso pubblico.

Le risorse finanziarie complessivamente destinate al finanziamento dei progetti di formazione e informazione sono pari a euro 2.500.000.

MODALITA' DI FINANZIAMENTO

La procedura di attuazione è del tipo "valutativa a sportello" (ex art. 5, comma 3, del d.lgs. 123/1998).

Le domande saranno esaminate nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione e saranno ammesse al finanziamento fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande di finanziamento andranno inoltrate esclusivamente in via telematica mediante l'accesso all'apposito servizio disponibile sul portale dell'Istituto all'indirizzo www.inail.it nella sezione appositamente dedicata.

L'accesso alla procedura di presentazione della domanda avviene previa autenticazione del legale rappresentante o suo delegato per mezzo delle credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o Carta di Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

La domanda dovrà essere compilata con l'indicazione dei seguenti elementi identificativi del progetto:

- titolo del progetto;
- moduli sui quali si articola il progetto;
- elenco delle Regioni nelle quali si svolgeranno le iniziative.

Per ciascuna iniziativa regionale:

- numero di partecipanti;
- nominativo del/dei relatori individuati per ciascun modulo;
- descrizione puntuale delle modalità di svolgimento di ciascuna edizione dell'iniziativa formativa/informativa (in presenza/in videoconferenza con modalità sincrona);
- eventuale richiesta di anticipazione parziale del finanziamento.

della legge 23 dicembre 2014, n.190 - novità introdotte dalla legge 30 dicembre 2018, n.145, articolo 1, comma 533 - aiuti di Stato compatibili ai sensi del Regolamento (UE) n.651/2014 del 17 giugno 2014 - conoscenze di base in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro (normativa generale in tema di salute e sicurezza sul lavoro; concetti di rischio, danno e pericolo; criteri metodologici per la valutazione dei rischi; misure di prevenzione e protezione per l'eliminazione o riduzione degli stessi).

⁵ Le modalità applicative dell'articolo 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2014, n.190 - Attivazione dei progetti di reinserimento lavorativo personalizzati - Regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro - Circolari Inail 30 dicembre 2016, n. 51, 25 luglio 2017, n.30, 26 febbraio 2019, n.6 e 11 settembre 2020, n. 34.

DATA	PROT. n.	ORGANO
20/12/2022	327	CA

Il sistema sarà predisposto affinché, al ricevimento della domanda on line, sia possibile l'attribuzione del numero progressivo in ordine cronologico.

Una volta compilata la domanda, il proponente procederà all'invio della stessa. La domanda sarà, quindi, inserita in un elenco in ordine cronologico e al proponente verrà inviata comunicazione attestante la data e l'ora di presentazione della domanda stessa. Successivamente, il sistema renderà disponibile il documento riepilogativo della domanda inviata compresa degli allegati richiesti, con l'indicazione del numero di protocollo assegnato da citare per ogni comunicazione relativa alla domanda presentata.

PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO CRONOLOGICO DELLE DOMANDE

È prevista la pubblicazione dell'elenco in ordine cronologico di tutte le domande inoltrate sul sito istituzionale dell'Inail, con evidenza di quelle:

- collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, cioè rientranti nel limite di capienza della dotazione finanziaria dell'avviso;
- risultate provvisoriamente non ammissibili per carenza di fondi.

Si considera come ultimo progetto ammesso in posizione utile, quello per il quale le risorse disponibili coprono interamente l'importo richiesto per la realizzazione.

L'elenco sarà valido fino a esaurimento delle risorse assegnate e, comunque, non oltre la scadenza del 31 dicembre del secondo anno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico.

ISTRUTTORIA

La verifica della documentazione di ammissione è attribuita alla Direzione centrale prestazioni socio-sanitarie e ha lo scopo di riscontrare l'effettiva sussistenza dei requisiti che determinano l'ammissione al finanziamento.

L'Inail, qualora ravvisi la mancanza di uno dei documenti richiesti a pena di esclusione, adotta provvedimento di rigetto della domanda di ammissione e ne dà comunicazione al soggetto proponente che può chiedere il riesame.

Con il provvedimento di ammissione è comunicato l'importo ammesso.

ANTICIPAZIONE PARZIALE DEL FINANZIAMENTO

Ciascun soggetto proponente può richiedere un'anticipazione fino al 50% dell'importo del contributo richiesto.

Ove un'associazione nazionale dei datori di lavoro/lavoratori abbia richiesto che l'erogazione del finanziamento sia effettuata a favore di un unico soggetto attuatore, l'anticipazione parziale del finanziamento può essere richiesta dallo stesso soggetto attuatore.

In caso di ammissione al contributo la richiesta verrà accettata solo previa costituzione a favore dell'Inail di fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta. La fideiussione dovrà essere costituita per un importo corrispondente all'ammontare dell'anticipazione richiesta (fino al 50% del contributo) maggiorato del 10% e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile e la rinuncia alle eccezioni di cui agli articoli 1945 e 1957 del Codice Civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta da parte dell'Inail.

La garanzia dovrà avere efficacia per la durata di 12 mesi dalla data di comunicazione del provvedimento di ammissione al finanziamento e decade decorsi 180 giorni dalla data di trasmissione dei documenti comprovanti la realizzazione del progetto, senza che l'Inail abbia agito per l'escussione della fideiussione.

DATA	PROT. n.	ORGANO
20/12/2022	327	CA

La fideiussione sarà restituita dall'Inail entro 15 giorni dalla data di emissione del mandato di pagamento del saldo del contributo.

REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA E TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai fini dell'erogazione del finanziamento, l'iniziativa formativa/informativa deve essere realizzata entro 12 mesi (365 giorni) decorrenti dalla data di ammissione al finanziamento.

Il termine per la realizzazione del progetto è prorogabile, per un periodo non superiore a 4 mesi, su richiesta motivata del soggetto proponente per fatti allo stesso non imputabili. In tal caso, anche la garanzia fideiussoria dovrà essere prorogata per tale ulteriore periodo, ove il soggetto proponente abbia già ottenuto l'anticipazione.

La verifica della realizzazione dell'iniziativa avviene mediante l'invio dei registri di presenza contenenti nome, cognome, codice fiscale, firma di attestazione dei partecipanti che potranno essere computati, ai fini del finanziamento, una sola volta.

L'esito positivo della verifica determina l'erogazione del finanziamento.

Qualora in fase di verifica si riscontrasse una incompleta o parziale realizzazione del progetto, il contributo verrà erogato solo per la parte effettivamente realizzata nel rispetto delle condizioni poste dall'avviso.

VERIFICHE

L'Inail si riserva di effettuare tutte le verifiche opportune circa le autocertificazioni e le documentazioni prodotte dai soggetti proponenti e circa la conformità dell'iniziativa realizzata rispetto al progetto presentato e approvato anche attraverso accessi alle diverse sessioni delle iniziative o, nel caso di svolgimento delle attività formative/informative in videoconferenza con modalità sincrona, per via telematica.

REVOCHE

L'Inail procede alla revoca dell'ammissione al finanziamento in caso di accertamento di inosservanze delle disposizioni previste dall'avviso o per il venir meno di uno o più requisiti determinanti e non sanabili per la concessione del finanziamento a causa di fatti imputabili al proponente. La revoca dell'ammissione al finanziamento determina l'avvio della procedura di recupero dell'importo eventualmente già erogato a titolo di anticipazione.